

Codice A2002A

D.D. 25 luglio 2019, n. 454

DGR n. 131-9038 del 16/05/2019 "L.r. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali". Convenzione con Fondazione "Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale". Spesa di Euro 1.486.000,00 (Euro 638.980,00 cap. 182890/2019 - Euro 847.020,00 cap. 182890/2020).

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale";

- la Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali;

- ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale;

- la Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione;

- ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contributi, elargizioni, sovvenzioni ed ausili economici in genere da soggetti pubblici o privati. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

Vista la DGR 8 maggio 2017, n. 58-5022 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", come modificata dalla D.G.R. 18 aprile 2019, n. 47-8828 "D.G.R. 8/5/2017, n. 58-5022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1".

Visto il programma di attività presentato dalla Fondazione in data 13 maggio 2019 e conservato agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

Considerato l'impegno della Regione Piemonte, quale propria attività istituzionale, a favore della cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Vista la D.G.R. 16 maggio 2019, n. 131-9038 “L.r. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali”, con la quale, considerato il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, è stato concesso alla Fondazione un contributo di Euro 1.486.000,00 a parziale sostegno dello specifico programma di attività svolte dalla Fondazione sul territorio regionale, presentato dalla stessa in data 13 maggio 2019 .

Considerato che con la citata D.G.R. n. 131-9038 del 16.05.2019 è stato altresì approvato di corrispondere il contributo all’ente secondo le modalità stabilite dall’art. 22 di cui alla D.G.R. n. 58-5022 del 08.05.2017 s.m.i. ed è stato demandato alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport di compiere tutti gli adempimenti necessari per l’attuazione del provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina dei rapporti con gli stessi.

Ritenuto, pertanto, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 131-9038 del 16/5/2019:

- di procedere con la approvazione dello schema di convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per il 2019, come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO;

- di procedere all’impegno del contributo da corrispondere alla Fondazione per la realizzazione dell’attività di cui alla convenzione, per complessivi Euro 1.486.000,00, che saranno liquidati con le modalità e alle condizioni stabilite dalla D.G.R. 16 maggio 2019, n. 131-9038 “L.r. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali” e cioè secondo la seguente ripartizione:

- un acconto del 43%, pari a euro 638.980,00, ad avvenuta sottoscrizione dell’accordo;

- un saldo del 57%, pari a Euro 847.020,00, a seguito della presentazione della documentazione prevista all’articolo 7 “Verifica delle attività e rendicontazione” della Convenzione, e cioè:

- bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall’organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
- prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all’attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall’organo competente contestualmente all’approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all’art 2 della convenzione e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall’organo di controllo.
- dettagliata relazione conclusiva sull’attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La Fondazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel prospetto riepilogativo e di tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

vista la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8566 del 22 marzo 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35-8716 del 5 aprile 2019 recante "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-8787 del 18 aprile 2019 recante "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", integrata e modificata nell'allegato 1 con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 131-9038 del 16 maggio 2019 “L.r. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali”,

Visto il capitolo 182890, Missione 5, Programma 2 del bilancio di previsione 2019-2021 “Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (l.r. 11/2018) - trasf. associazioni” che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa e in esecuzione della D.G.R. n. 131-9038 del 16 maggio 2019, lo schema di convenzione che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che disciplina la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” relativamente al progetto di valorizzazione culturale proposto per il 2019, come meglio articolato e dettagliato nella documentazione agli atti del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e siti UNESCO;

- di procedere all’impegno del contributo da corrispondere alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali “La Venaria Reale” (cod. 112996) per la realizzazione dell’attività di cui alla convenzione, per complessivi Euro 1.486.000,00, con la seguente articolazione:

- Euro 638.980,00 sul capitolo 182890/2019
- Euro 847.020,00 sul capitolo 182890/2020

del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, cui è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario: U.1.04.04.01.001

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea);

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti);

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di stabilire che il contributo sarà liquidato alla Fondazione con le modalità e alle condizioni stabilite dalla D.G.R. 16 maggio 2019, n. 131-9038 “L.r. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali” e cioè secondo la seguente ripartizione:

- un acconto del 43%, pari a Euro 638.980,00 ad avvenuta sottoscrizione dell’accordo;
- un saldo del 57%, pari a Euro 847.020,00, a seguito della presentazione della documentazione prevista all’articolo 7 della Convenzione “Verifica delle attività e rendicontazione” e cioè:
 - bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall’organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
 - prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all’attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a

disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall'organo competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art 2 della convenzione e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall'organo di controllo;

- dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La presente determinazione, riconducibile alle fattispecie definite all'articolo 26 del d.lgs 33/2013, è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il DIRIGENTE
Raffaella Tittone

CC/MCT

Allegato

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE
E LA FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI**

Con la presente scrittura

Tra

La Regione Piemonte, Direzione Promozione della cultura, del turismo, dello sport, con sede in Torino, via Bertola, 34, in persona del Direttore _____ (di seguito la Regione)

e

La Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale", _____, in persona del _____ (di seguito la Fondazione)

Premesso che:

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 390-32644 dell'11 novembre 2004 (giusta DGR 37-13621 dell'11 ottobre 2004) è stata approvata la partecipazione della Regione Piemonte alla Fondazione Centro per la conservazione e il restauro dei beni culturali "La Venaria Reale".

La Fondazione è stata poi costituita, in coerenza con le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con atto notarile n. 3344 del 21 marzo 2005, al fine di svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di monitoraggio, di prevenzione, di manutenzione e di restauro di beni culturali, nonché di ricerca, sperimentazione, studio, documentazione, attraverso l'organizzazione di laboratori scientifici e di conservazione di beni culturali.

Ne sono stati soci fondatori, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte, la Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo (ora sostituita dalla Compagnia di San Paolo), la Fondazione CRT, l'Università degli Studi di Torino, e hanno aderito successivamente la Città di Torino, la Provincia di Torino e la Città di Venaria Reale.

La Regione trova rappresentanza oltre che nell'Assemblea dei soci all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Fondazione può ricevere contributi, elargizioni, sovvenzioni ed ausili economici in genere da soggetti pubblici o privati. Queste risorse finanziarie, se non espressamente destinate a patrimonio indisponibile, costituiscono il fondo di dotazione disponibile per il conseguimento delle finalità statutarie.

Vista la DGR 8 maggio 2017, n. 58-5022 "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017", come modificata dalla DGR 18 aprile 2019, n. 47-8828 "DGR 8/5/2017, n. 58-5022 - Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1".

Visto il programma di attività presentato dalla Fondazione in data 13 maggio 2019 .

Considerato l'impegno della Regione Piemonte, quale propria attività istituzionale, a favore della cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di

Det. n. _____ del _____

insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Vista la D.G.R. 16 maggio 2019, n. 131-9038 “L.r. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali”, con la quale, considerato il ruolo strategico nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, è stato concesso alla Fondazione un contributo di euro 1.486.000,00 a parziale sostegno di uno specifico programma di attività svolte dalla Fondazione sul territorio regionale, presentato dalla stessa in data 13 maggio 2019.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

TUTTO CIÒ PREMESSO,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITÀ

La presente convenzione disciplina la collaborazione tra i due enti sottoscrittori per la promozione della cultura e dell’arte attraverso il perseguimento delle finalità di valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali.

In particolare, la Fondazione opera interventi di conservazione e restauro su beni culturali soggetti a tutela. La contestuale presenza all’interno della stessa struttura dei Laboratori di Restauro, Scientifici, di Imaging, della Biblioteca e del Centro di Documentazione consente di rispondere a tutte le necessità di conoscenza, conservazione, fruizione e valorizzazione di oggetti e opere d’arte.

L’alta formazione nel settore della conservazione e restauro, insieme alla ricerca sui materiali e sulle tecniche del restauro, rappresenta il principale obiettivo statutario del Centro Conservazione e Restauro “La Venaria Reale”. Il Centro opera a favore della comunità professionale di restauratori e, più in generale, per offrire un vasto sistema di aggiornamento al settore dei Beni Culturali. Per raggiungere i propri scopi svolge la sua attività in collaborazione con organismi e strutture regionali e ministeriali e con Istituti di ricerca e studio.

La Fondazione ha attivato progetti di ricerca sulla storia conservativa e sulla storia del restauro, sulle tecniche esecutive, sui materiali del restauro, sull’applicazione e sviluppo di metodologie e tecnologie innovative per la diagnostica e la conservazione.

Studi e ricerche sono sviluppati anche nell’ambito di singoli interventi di restauro e sono oggetto di approfondimento in sede di formazione universitaria, in particolare con l’affiancamento di tesisti magistrali. Le linee individuate sono inoltre oggetto di ricerca e sviluppo con aziende del territorio.

Sulla base delle linee di indagine e degli ambiti strategici individuati sono inoltre avviati piani di lavoro trasversali e pluriennali, oggetto di partnership e collaborazioni con università ed enti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Per l’anno 2019, nell’ambito dei tre assi di indirizzo prioritari della Fondazione - Innovazione, internazionalizzazione e cultura - l’attività istituzionale si concreta in attività formativa e corso di laurea in conservazione e restauro dei beni culturali, attività di ricerca scientifica e storico artistica, divulgazione,

comunicazione e apertura del Centro al territorio, attività di ricerca nell'ambito del restauro del patrimonio culturale, come meglio articolato e dettagliato nella relazione di programmazione delle attività 2019 e relativo schema economico previsionale, che, ancorché non allegati alla presente convenzione, ne fanno parte integrante e sostanziale.

ART. 3 – DURATA

La convenzione ha validità annuale.

Al termine del periodo di durata, previa verifica della persistenza della condivisione di obiettivi e finalità, della positiva collaborazione pregressa e dell'adeguatezza delle condizioni precedentemente previste, potrà essere rinnovata con apposito provvedimento.

ART. 4 – IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si impegna a realizzare la programmazione di cui al precedente art. 2, assicurando i più elevati standard qualitativi e garantire la professionalità dei dipendenti e collaboratori, nel rispetto delle leggi vigenti e del proprio Statuto.

Si impegna, in particolare a:

- operare secondo il modello organizzativo più idoneo per l'espletamento delle attività, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità e qualità;
- mettere in atto tutte le azioni destinate al miglioramento e alla razionalizzazione delle proprie prestazioni nonché al contenimento dei costi;
- evidenziare nel materiale divulgativo e in genere nelle comunicazioni al pubblico relative alle iniziative riconducibili alla presente convenzione la partecipazione della Regione Piemonte;
- rispettare le condizioni di cui alla DGR 18 aprile 2019, n. 47-8828 in tema di rendicontazione, liquidazione, controllo del contributi oggetto della presente convenzione;
- rispettare il disposto dell'art. 1, commi 125, 126, 127 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "legge annuale per il mercato e la concorrenza", in tema di obblighi di informazione relativamente ai contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere assegnati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni.

ART. 5 – RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione dell'attività di cui alla presente convenzione, la Regione erogherà un contributo complessivo di euro 1.486.000,00 con le modalità e alle condizioni stabilite dalla citata DGR n. 47-8828/2019.

L'importo del contributo disciplinato con la presente convenzione deve essere interamente impiegato per sostenere le spese relative alle attività oggetto della stessa.

A seguito dell'impegno della spesa da parte dell'Amministrazione la Fondazione potrà ricevere l'erogazione di un acconto del 43%, pari a euro 638.980,00.

ART. 6 – RESPONSABILITA'

Det. n. _____ del _____

Agli obblighi contrattati per le attività previste dalla presente convenzione risponde esclusivamente la Fondazione con il proprio patrimonio.

La Fondazione si impegna pertanto a:

- a) accollarsi, senza riserve o eccezioni, ogni responsabilità per danni che, in relazione alla attività svolta, derivassero alla Regione o a terzi, a cose o a persone;
- b) farsi carico di ogni altro onere di carattere logistico e organizzativo e di mantenimento e funzionamento delle strutture per le attività oggetto della convenzione.

ART. 7 – VERIFICA DELLE ATTIVITÀ E RENDICONTAZIONE

Al termine dello svolgimento dell'attività prevista dalla presente convenzione, ai fini della liquidazione del saldo del contributo, la Fondazione dovrà presentare la seguente documentazione:

1. bilancio consuntivo in formato europeo approvato dall'organo competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;
2. prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dalla Regione. Tale prospetto, a firma del legale rappresentante e approvato dall'organo competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà riportare le medesime voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui al precedente art 2 e dovrà essere oggetto di specifica asseverazione dall'organo di controllo;
3. dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata da eventuale rassegna stampa e da eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto al progetto iniziale.

La Fondazione dovrà essere in possesso di tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel prospetto riepilogativo di cui al precedente punto 2) e di tutta la documentazione comprovante la realizzazione delle entrate annoverate nel suddetto riepilogo. Tale documentazione potrà essere richiesta in visione dall'ufficio competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

ART. 8 – RECESSO, SCIoglIMENTO E RISOLUZIONE

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente atto ovvero di scioglierlo consensualmente.

Il recesso può essere esercitato da ciascuna parte previa comunicazione scritta mediante PEC con effetti decorrenti dal 3° mese dalla data di notifica.

Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di una delle parti, l'altra si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto di risolvere il presente atto.

La Regione potrà nello specifico risolvere unilateralmente la Convenzione in caso di:

- a) scioglimento della Fondazione (clausola risolutiva espressa);
- b) gravi, reiterate e qualificate inadempienze della Fondazione alla presente convenzione, imputabili alla stessa; la risoluzione della Convenzione avrà effetto dal giorno di ricevimento da parte della Fondazione della lettera raccomandata r/r inviata dalla Regione, restando in ogni caso impregiudicato il diritto della Regione all'eventuale risarcimento del danno subito.

Det. n. _____ del _____

Il recesso, lo scioglimento e la risoluzione non hanno effetto retroattivo e non incidono, pertanto, sulle attività già effettuate.

In ogni caso di risoluzione anticipata della convenzione, le parti concordano e accettano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento della risoluzione.

ART. 9 – MODIFICHE ALLA CONVENZIONE

Eventuali modifiche alla convenzione in periodo di vigenza dovranno essere concordate e approvate per iscritto dalle parti, previo espletamento delle rispettive procedure interne.

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI

Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale la presente scrittura privata sarà registrata nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86) e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 11 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni di legge previste in materia e quelle del codice civile.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per la soluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti è competente il Foro di Torino.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente scrittura e limitatamente alla durata della stessa, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del succitato Regolamento.

Letto, approvato e sottoscritto